

Votà o no votà

Riacquistando la cittadinanza italiana, i milioni di cittadini italiani sparsi nel mondo hanno riacquisito anche il diritto, se non l'obbligo, di votare in Italia. Con la legge 459/2001, l'Italia ha creato la circoscrizione elettorale dell'estero, che divide il mondo in quattro ripartizioni geografiche e permette ai cittadini italiani residenti all'estero di eleggere 18 parlamentari, 12 deputati e 6 senatori. Questo rappresenta un totale di 1,7 % dei rappresentanti. Un gesto questo che, a parere di alcuni, sembra un diritto più che altro simbolico, data l'esigua percentuale della rappresentanza che difficilmente potrà incidere sulla politica italiana.

Personalmente, devo confessare che sono tra quelli che si è sempre chiesto se si deve esercitare questo diritto democratico.

Alcuni di noi dicono che la nostra coscienza non ci permette di votare. Non ci sentiamo di votare ed affermare il nostro punto di vista politico sul firmamento democratico italiano per poi lasciare che i residenti italiani paghino per le nostre decisioni. In fin dei conti, siamo canadesi, abitiamo in Canada ed esercitiamo il nostro diritto di voto in questo paese; un voto che ci porta delle conseguenze dirette ed immediate, dove viviamo e dove vivono i nostri figli. Per noi e per loro il futuro è legato al Canada e non all'Italia. Nonostante questo nostro dilemma morale, che sembra essere condiviso non soltanto da alcuni cittadini italo-canadesi ma anche altri "italo-cittadini" di altri paesi, l'Italia ha conferito a tutti noi questo diritto di voto. Altri dicono che questo diritto di voto all'estero dovrebbe essere limitato a chi ha proprietà o interessi finanziari in Italia. Questo sarebbe un altro punto discutibile.

Al momento, tutti noi dobbiamo capire che la questione del voto agli italiani residenti all'estero è già un fatto compiuto e, quindi, non vale la pena discutere sul suo merito, poiché come abbiamo già detto, l'Italia ci ha conferito questo diritto. Cioè, che ci piaccia o meno, questo dibattito, durato decenni, è finito.

Per di più, per quanto riguarda direttamente il Canada, mentre il governo di questo paese aveva a suo tempo accettato la possibilità che



Aquileia, tratto dal volume *Vivere in Friuli a cura dell'Ente Friuli nel Mondo*

cittadini italiani residenti in Canada esprimessero la loro opinione politica attraverso elezioni, non si era pronunciato sulla possibilità che un cittadino canadese con doppia cittadinanza si presentasse alla candidatura per tali elezioni in Italia. Questo sembra un punto molto significativo.

È stato soltanto il 24 novembre 2005, cioè prima delle elezioni federali, che il governo, dell'allora primo ministro Martin, annunciò che il Canada concedeva ai cittadini canadesi di doppia cittadinanza la possibilità di presentarsi come candidati per le elezioni politiche italiane. Da notare, però, che il governo ha dato il nulla osta a questo esercizio elettorale, con notevole cautela, poiché ha anche dichiarato che si riservava il diritto di riconsiderare le richieste di autorizzazione per le future campagne elettorali italiane in Canada. Questo indica chiaramente che esiste una riluttanza da parte del governo canadese di accordare un permesso complessivo per le elezioni italiane in Canada.

Per di più, dal momento che l'Italia deve chiedere l'autorizzazione dallo stato canadese prima di intraprendere elezioni che coinvolgono cittadini canadesi come candidati alle sue elezioni, vuol dire che l'Italia non ha piena giurisdizione su quelli

che pretende di avere come suoi soggetti residenti in questo paese. Inoltre, sembra che la decisione di accordare quest'autorizzazione prima delle elezioni federali canadesi sia stata una decisione di carattere nettamente politico da parte del partito al potere. In altre parole una strategia pre-elettorale del partito liberale per assicurarsi l'appoggio degli italo-canadesi.

Per future elezioni italiane sarà il nuovo governo, Conservatore, che deciderà se potranno presentarsi candidati italo-canadesi alle elezioni italiane. Personalmente, non penso che i Conservatori cambieranno di politica. È logico pensare che mentre tale autorizzazione non sarà automatica, sarebbe difficile immaginare un futuro governo canadese che la ritiri.

In quanto al nostro voto personale, durante le ultime elezioni italiane ha toccato a noi di seguire la nostra coscienza e decidere di votare o no. Nel caso affermativo, si spera che prima di tale esercizio gli elettori abbiano preso tutto il tempo necessario e fatto il possibile per informarsi sui candidati che si presentarono alle elezioni. Se, però non abbiamo votato, potremo difficilmente lamentarci dei risultati.

Era il nostro dovere informarci adeguatamente perché come abbiamo visto con o senza la nostra partecipazione, le elezioni vanno avanti. Questa è la realtà. L'Italia ha dato il voto e il Canada ci ha permesso di votare. E quindi la responsabilità di far valere la nostra opinione politica, la nostra voce, è caduta su ognuno di noi.

Quelli che proclamano di non aver votato perché pensavano che in ogni caso la loro opinione avrebbe avuto poco peso, devono considerare che ogni voto vale, e che la somma dei voti conta. Essi devono riflettere seriamente e anche accettare che, astenendosi dalle elezioni, hanno dato indirettamente il loro voto ad un candidato che forse non rappresenta i loro interessi. Dunque, è importante nel futuro di far valere ogni voto. *Che nus plasi o no, ha nus han butat tal bal e cumò, voe o no voe, o scugin balà!*

Ivano Cargnello
Presidente

LA CISILUTE

SFUEI DA LA FEDERAZION DAI FOGOLÀRS DAL CANADA.

FOGOLÀRS FEDERATION OF CANADA



AFFILIATED TO "ENTE FRIULI NEL MONDO"

7065 Islington Avenue
Woodbridge, Ontario L4L 1V9
Fax & Tel. (905) 851-7898
fog.fed@sympatico.ca



DIRETTIVO

Presidente

Ivano Cargnello
132 McLeod St
Ottawa, ON K2P 0Z7
Tel: (613) 234-5936

Vice Presidente

Oretta Avoledo
35 Boyd Meadow Court
Woodbridge, Ontario L4L 9J1
Tel: (905) 265-1556 Fax: 856-9489

Segretaria

Paola Modotti Filippin
P.O. Box 267
Manson's Landing, BC V0P 1K0
Tel: (250) 935-6541
E-mail: filippin@telus.net

Tesoriere

Giuseppe Toso
3960 Napier Street
Burnaby, BC V5C 3E9
Tel: (604) 299-2389 Fax: 946-6321
E-mail: joe@trimetalfans.com

Direttore d'Ufficio

Alberto De Rosa
2332 Sheppard Avenue W.
Weston, ON M3M 1M3
Tel: (416) 745-5860

ELENCO DEI FOGOLÀRS DEL CANADA

Sig. Renzo Facca, Pres.
Fogolâr Furlan di Calgary
22 Westview Drive S.W.
Calgary, AB T3C 2R7
Tel: (403) 293-0366 Fax: 255-2910

Sig. Ivano Cargnello, Chairman
Fogolâr Furlan di Ottawa
P. O. Box 9203, Station "T"
Ottawa, ON K1G 3Z7
Tel: (613) 234-5936

Sig. Giuseppe Chiesa, Pres.
Fogolâr Furlan di Edmonton
14230 - 133 Avenue
Edmonton, AB T5L 4W4
Tel: (780) 457-1590 Fax: 475-6755

Sig. Nirvano Graffi, Pres.
Fogolâr Furlan Sault Ste. Marie
P.O. Box 23115, Station Mall
Sault Ste. Marie, ON P6A 6W6
Tel: (705) 254-5711 Fax: 254-7966

Sig.na Alessandra Gardin, Pres.
Fogolâr Furlan di Halifax
833 Sackville Drive, Suite # 2
Lower Sackville, NS B4E 1S1
Tel: (902) 864-5426 Fax: 865-7809

Sig. Vittorio Centis, Pres.
Fogolâr Furlan di Sudbury
P.O. Box 2277, Station "A"
Sudbury, ON P3A 4S1
Tel: (705) 566-1409 Fax: 674-9646

Sig.ra Zita Petozzi, Pres.
Famèe Furlane di Hamilton
P.O. Box 59
Binbrook, ON L0R 1C0
Tel: (905) 643-6745 Fax: 664-1363

Sig. Luigi Gambin, Pres.
Famèe Furlane Toronto
7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
Tel: (905) 851-1166 Fax: 851-6863
gigi46@sympatico.ca

Sig.ra Renata Buna, Pres.
Fogolâr Furlan London & District
P.O. Box 2821
London, ON N6A 4H4
Tel: (519) 451-1826 Fax: 858-2535
E-mail: vincent.ius@sympatico.ca

Sig. ra Mercedes Francesconi
Società Femminile Friulana di Toronto
7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
Tel: (416) 244-1485

Sig.na Paola Codutti
Fogolâr Furlan "Chino Ermacora"
505, rue Jean-Talon Est
Montréal, PQ H2R 1T6
Tel/Fax: (514) 721-6364

Sig. Giuseppe Toso, Pres.
Famèe Furlane di Vancouver
2605 East Pender Street
Vancouver, BC V5K 2B6
Tel/Fax: (604) 253-6437 Pres. 299-2389

Sig. Danilo S. Toneguzzi, Pres.
Fogolâr Furlan di Niagara Peninsula
10 Maureen Avenue
Welland, ON L3C 4H6
Tel: (905) 735-1164 Fax: 735-9687

Sig. Luciano Sovran, Pres.
Fogolâr Furlan di Windsor
1800 E.C. Row
North Service Road
Windsor, ON N8W 1Y3
Tel: (519) 966-2230 Fax: 966-2237

Sig. Mario Bertoli, Pres.
Famèe Furlane Oakville Italian Club
P.O.Box 76009-1500 Upper Middle Rd.W.
Oakville, ON L6M 3H5
Tel: (905) 822-9640 Fax: 822-4802
Country Club Tel: (905) 878-1030

Sig.na Gabriela Condello
Fogolâr di Winnipeg
P.O. Box 3102
Winnipeg, MB R3C 4E6

For information on the Furlan Youth Federation of Canada,
please contact the Fogolârs Federation of Canada at (905) 851-7898

Pubblicazione a cura della Fogolârs Federation of Canada

Coordinamento redazionale	Paola Modotti Filippin
Redazione editoriale	Vittorio Marcon
Coordinamento e impaginazione	Sonia Bertolissi
Collaboratore	Rino Pellegrina
Impaginazione	Learning Commons, University of Calgary
Stampa	Calgary Colorpress

IN LINEA DIRETTA

Rubrica d'informazioni sulle attività della Federazione

La Federazione dei Fogolârs del Canada ha un nuovo direttivo.

Presidente –Ivano Cargnello 2005-07

Vice Presidente- Oretta Avoledo 2005-07

Tesoriere-Joe Toso 2005-06

Segretaria- Paola Modotti Filippin 2004-06

Alcuni dei progetti che la Federazione dei Fogolârs del Canada ha in programma per i prossimi mesi:

Creazione ed attivazione di un nuovo sito Web, inteso a collegare tutti i Fogolârs e a trasmettere informazioni pertinenti le comunità friulane in Canada; coordinamento per la creazione dei gagliardetti dei Fogolârs; acquisto e distribuzione ai Fogolârs del documentario "Patrie del Friul"; istituzione del secondo premio letterario "Bepo Franzel"; istituzione della borsa di studio Nino Croato il quale regolamento verrà pubblicato nel prossimo numero de *La Cisilute*; organizzazione e coordinamento con il Fogolâr di Ottawa, la Regione e l'Ente Friuli nel Mondo per il congresso "Fogolârs 2006".

Nella sua breve vita, pre Ermano Bulfon, uno degli ideatori e fondatori della Federazione scrisse numerose poesie sotto lo pseudonimo di Bepo Franzel. Per onorare la sua memoria, la Federazione bandisce il secondo concorso letterario.

CONCORSO NAZIONALE DI LETTERATURA E POESIA "BEPO FRANZEL"

BANDO DI CONCORSO

1. Il concorso si articola in due sezioni:
SEZIONE "A" per poesie in lingua friulana, italiana o inglese a tema libero.
SEZIONE "B" per opere letterarie o collezioni di racconti a tema libero (o su esperienze sul tema di emigrazione/immigrazione) in lingua friulana, italiana o inglese. Possono concorrere tutti gli autori di origine o discendenza friulana viventi in Canada.
2. I concorrenti devono inviare le loro opere, inedite e mai premiate in altri concorsi, all'ufficio della Federazione. Per poesie in lingua friulana si richiede anche la relativa traduzione in italiano o inglese.
3. Tutte le opere in 5 copie, spillate, chiaramente dattiloscritte, complete di indirizzo e firma dell'autore, data di nascita e breve nota biografica, dovranno pervenire, tramite posta raccomandata (registered mail, courier o priority post) entro e non oltre il 1 agosto 2006 all'ufficio della Federazione a 7065 Islington Avenue, Woodbridge, Ontario L4L 1V9.
4. Le opere, anche se non premiate, non saranno restituite e il giudizio della giuria è inappellabile.
5. La cerimonia di premiazione avrà luogo durante il convegno Fogolârs 2006. I premiati e i segnalati saranno avvertiti in tempo utile. L'invito alla cerimonia è fin d'ora esteso a tutti i partecipanti. L'esito finale sarà reso noto attraverso la stampa, e con comunicazione diretta ai partecipanti e attraverso i sodalizi.
6. I premi dovranno essere ritirati di persona dagli interessati o, in caso eccezionale, da persona di fiducia con delega scritta.
7. L'invito alla cerimonia non dà diritto a nessun rimborso spese. I premi non ritirati entro trenta giorni verranno incamerati dal Comitato organizzatore e messi a disposizione per la prossima edizione del premio.
8. PREMI:
SEZIONE "A" Premio unico di \$1,000.00 (mille dollari) e pubblicazione dell'opera.
SEZIONE "B" Premio unico di \$1,000.00 (mille dollari) e pubblicazione dell'opera.
Sarà facoltà della Giuria attribuire alcune segnalazione in entrambe le sezioni. Ai segnalati verrà assegnata una targa commemorativa. Non verranno assegnati premi ex aequo.
9. Le opere inviate pur restando di proprietà degli autori, saranno a disposizione del Comitato organizzatore per eventuali pubblicazioni senza che nessun compenso possa essere preteso dagli autori stessi, ai quali sarà comunque fatto omaggio di alcune copie.
La commissione giudicatrice sarà composta da cinque (5) giudici.
10. Il Comitato organizzatore si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare in qualunque sua parte il presente regolamento.
11. Il Comitato organizzatore si riserva il diritto di posporre la premiazione in caso di limitate o insufficienti adesioni al concorso.
12. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione di tutte le suddette norme.



Profili della nostra gente

Convitto Nazionale "Paolo Diacono"
Polo scolastico per le relazioni internazionali
Piazzetta Chiarottini, 8 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (Udine) Italia
Tel: 0039 432 731116 - 731683 Fax: 0039 432 731683 E-mail: paolodia@tin.it

Scuole superiori Annesse: Liceo Scientifico Liceo Classico - Istituto Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico
Scuole superiori collegate: Istituto Tecnico Agrario, Commerciale, Tecnico e Istituto Professionale

PROGETTO "STUDIARE IN FRIULI"
Il Convitto Nazionale "Paolo Diacono"

BANDISCE

A) un concorso per 20 borse di studio della durata di un anno (o semestre), per la frequenza nelle Scuole Superiori del Convitto Nazionale o nelle altre Scuole della Provincia di Udine riservato a figli o discendenti di corregionali all'estero del Friuli Venezia Giulia
B) un concorso per l'assegnazione di posti riservati a studenti di origine italiana o cittadini esteri

Selezione per l'anno scolastico 2006-2007
Scadenza 30 aprile 2006
CONSULTARE IL SITO www.cnpd.it
in collaborazione con l'Ente Friuli nel Mondo

Il Convitto possiede tutte le strutture scolastiche e ricettive per poter utilmente realizzare una iniziativa in questo senso, in quanto unitamente alla presenza di scuole come il Liceo Classico, il Liceo Scientifico, il Liceo Socio-psico-pedagogico ed il Liceo Linguistico e alle Scuole Tecniche e Professionali collegate, può contare su tutti i servizi di carattere residenziale necessari. I candidati, di età compresa tra i 14 ed i 18 anni, ed in possesso di un sufficiente grado di comprensione della lingua italiana, devono frequentare nei paesi d'origine una Scuola simile all'Indirizzo scolastico superiore italiano nel quale chiedono l'iscrizione.

È importante che gli stessi uniscano ad una spiccata capacità in campo scolastico la disponibilità alla vita in comune, alla accettazione delle regole di vita collegiale, alla tolleranza e alla comprensione per opinioni e atteggiamenti diversi dai propri. Inoltre, vista la lontananza dall'ambiente familiare e l'impegno richiesto dai programmi di studio, deve poter contare su un carattere equilibrato e su un buono stato di salute psico-fisica. In tale ottica problemi di carattere medico di natura importante dovranno essere debitamente segnalati.

BORSE DI STUDIO RISERVATE AI DISCENDENTI DI CORREGIONALI DEL FRIULI V.G. ALL'ESTERO

Per l'ospitalità dei giovani presso le proprie Strutture e presso le Scuole, il Convitto assume a proprio carico le spese relative al vitto, all'alloggio, alle spese sanitarie e alle attività culturali e ricreative svolte all'interno dell'Istituto nonché quello per gite di un solo giorno organizzate dal Convitto o dalle Scuole. Restano esclusi i viaggi di studio di più giornate che rimangono a carico delle famiglie.

Il Progetto "Studiare in Friuli" prevede che nella concessione delle Borse di Studio, l'ammissione nel Convitto sia vincolata ad una cauzione di Euro 400,00 quale garanzia per il rimborso di eventuali danni. Tale quota di partecipazione deve essere corrisposta in unica soluzione anticipata all'atto dell'ingresso in Convitto e verrà restituita al termine dell'anno scolastico qualora non utilizzata. Per quanto concerne le spese di viaggio esse rimangono a carico dei partecipanti.

Nota: il numero delle borse di studio potrebbe variare in ragione dei finanziamenti pubblici assegnati al suddetto Progetto.

POSTI A PAGAMENTO RISERVATI A STUDENTI DI ORIGINE ITALIANA O CITTADINI ESTERI

Il Progetto prevede che vengano anche ammessi studenti in possesso del visto d'ingresso in Italia per motivi di studio, non assegnatari di borsa di studio, e con spese a proprio carico, pari a Euro 4.000,00 per l'intero anno scolastico usufruendo delle stesse condizioni degli studenti borsisti.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, come da modello reperibile sul sito WWW.CNPD.IT, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata A/R improrogabilmente entro e non oltre il 30 aprile 2006 a CONVITTO NAZIONALE "PAOLO DIACONO" Piazzetta Chiarottini, 8 - 33043 Cividale del Friuli (Udine) Italia.

La domanda può essere anche inviata all'Ente Friuli nel Mondo o inviata via e-mail presso i seguenti indirizzi segreteria@cnpd.it oppure info@friulinelmondo.com

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta, anche nella forma di documento trasmesso mediante internet. Informazioni più precise e bando integrale reperibili sul sito: www.cnpd.it



Padre Ermanno nel 1983 a Woodbridge in Ontario

Commemorato a Toronto il ventennale della morte di pre Ermanno Bulfon Unanime e commovente la partecipazione della comunità friulana

Larghissima e sentita la partecipazione della comunità friulana di Toronto e dintorni alla commemorazione in occasione del ventennale dalla morte di pre Ermanno Bulfon tenutasi la sera di sabato 14 maggio scorso nell'ampia e splendida chiesa di Santa Chiara d'Assisi in Woodbridge (di recente inaugurata) ed alla sede della Famée Furlane di Toronto.

Alle celebrazioni erano presenti anche i delegati dei Fogolàrs del Canada ed il direttivo al completo della Federazione che, in giornata, s'erano riuniti ad Hamilton per la semestrale riunione della Federazione.

La messa di suffragio è stata celebrata da padre Gian Lucio Borean con padre Marco Bagnarol concelebrante. Il Coro Santa Cecilia e quello femminile Le Voci del Friuli hanno tenuta avvinta la congregazione con le melodie della Messa Eucaristica del Perosi.

Alla Famée Furlane ha fatto poi seguito la commemorazione dell'Estinto, seguita con reverenziale interesse dai presenti che affollavano la capiente sala.

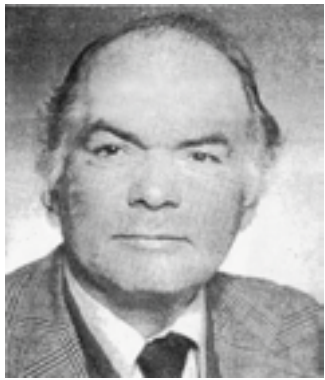
Dopo l'introduzione da parte di Paolo Canciani, noto commentatore radiofonico e televisivo nei programmi di lingua italiani in Canada, che con il suo dire suadente e caloroso ha subito coinvolta l'assemblea, ha dato a tutti il benvenuto il presidente della Famée Luigi Gambin.

Rino Pellegrina ha poi fatto un po' la storia dello stretto legame che ha unito pre Ermanno alla comunità friulana non soltanto di Toronto, ma di tutto il Canada, concludendo con l'affermare che è stato particolarmente merito di pre Ermanno l'istituzione della Federazione dei Fogolàrs canadesi.

Dopo la lettura di due commoventi poesie dedicate a pre Ermanno da Rina Del Nin Cralli, ha preso la parola il presidente della Federazione dei Fogolàrs del Canada Ivano Cagnello che ringraziava in modo particolare Alberto De Rosa per essere riuscito ad organizzare così egregiamente e con tale successo questa manifestazione. I cori Santa Cecilia e Le Voci del Friuli concludevano la serata con alcuni molto appropriati ed apprezzati canti.

Non possiamo sottacere che una santa messa di suffragio è stata pure offerta nella parrocchia di San Pietro in Woodbridge (fondata da pre Ermanno) la sera di lunedì 16 maggio, giorno dell'anniversario del suo decesso. Numerosissima la partecipazione di parrocchiani, ex parrocchiani ed amici.

“L’ultin mandi”



Renzo Vidoni



Nino Croatto

L’ultin mandi a Renzo e Nino

’Nus àn lassâts, un daûr l’altri, Renzo Vidoni e Nino Croatto dal Fogolâr di Ottawa (Ottave la clamave Renzo, la capitâl dal Canada). Nino al ere stât president dal Fogolâr e prin president de nestre Federazion e Renzo vice-president sejal dal Fogolâr che da la Federazion.

Al pò stai che no ducj i letôrs dal nestri sfuei ju vebin cognossûts, ma lôr a son stâts dôs colonis impuartantis tai prins agns de Federazion, dôs personis ch’â vevin soledut un grant amôr pal Friûl e pa la sô culture.

Ancjemò tai agns cincuant, un mieç secul fa, Renzo e Luisa, la sô femine, a àn ospitât ta la lôr cjase di Ottawa Chino Ermacora, prin diretôr dal sfuei “Friuli nel Mondo” e cognossût gjornalist. Si po parâltri dî che la cjase di Renzo e Luisa e jè simpî stade viarte pai amis furlans; rivant a Ottawa no si podeve fâ di mancûl di passâ par là di lôr. Renzo al jere ancje une vòre cognossût ta la comunitât taliane de Capitâl e al scriveve spes articui pal setemanâl talian “L’Ora di Ottawa”. Amant de culture e da l’art al veve tirade dongje une biele ricolte di medais e lavôrs di incisôrs furlans di inomine. Po al veve scrit ancje un pâr di libris sui ultins agns de vuere in Friûl e fat un studi sul lengaç miscliât usât dai furlans tal ambient di lenghe inglêse che lui lu veve clamât “friulês”.

Nino, daben che al moment ch’â si stave dant dongje il Congrès di fondazion de Federazion dai nestris Fogolârs al jere bielzà une vòre impegnât, sedi cul fogolâr di Ottawa come president che cul so ristorante, che a chei timps al ere logât sul *Rideau Street*, nol si è tirât indaûr dal impegn, come president dal Fogolâr ospitant, di cjarâsi la responsabilitât di sô competence; anzit, si fasè un dovê a acòlgi tal so ambient lis riunionis dal Comitât organisadôr dal Congrès. Da lì no si tornave mai indaûr cun fan o cu la boeje sute.

Forsit al sarès just menzionâ a chest pont ancje cualchi âtre persone presinte a chescj incuintris e ch’â no son plui cun nô, come Dino Venier, “chairman” dal Comitât, Gloria Zuana, la bravissime segretarie e il nestri cjâr e amât prè Ermanno Bulfon; no podin dismenteâiu!

Nino e Renzo a erin leâts da une grande amicizie e cussì ancje lis lôr famêis. La Federazion e à un grant debit di ricognossinze viers di lôr, viers lis lôr fameis e viers il Fogolâr di Ottawa.

Renzo Vidoni e Nino Croatto a varessin di restâ come esempli da seguî, esempli di fedeltât e amôr pal Friûl, pa la sô lenghe e la sô culture.

Si spegne Marco Muzzo, importante imprenditore edile dell’Ontario

Lo scorso dicembre, dopo l’ultima battaglia col cancro, Marco morì a settantadue anni. Ha lasciato la moglie Resy, i figli Isabella, Diana e Marc e undici nipoti.

Come tanti dei nostri corregionali, Marco Muzzo era arrivato in Canada verso la metà degli anni cinquanta, proveniente da Cimpello, comune di Fiume Veneto. Raggiunse, in questo paese, il fratello maggiore Elio, già da alcuni anni stabilito a Toronto.

I primi mesi li trascorse in casa di Elio, passando il tempo cercando qualche lavoro e, nel frattempo, mettendocela tutta per emularlo e ricalcare le sue orme imparando l’arte dell’intonacatore (*plasterer*). Allo stesso scopo, Elio gli aveva messo a disposizione una parete dello scantinato dove Marco si esercitava in quest’arte. Durante il giorno tentava di fare del suo meglio, ma se il lavoro non riusciva alla perfezione, il giudizio del fratello era severo e uno soltanto: - Rifare!

Con questa prima esperienza, l’ingegno e la perseveranza di Marco sono stati messi alla prova e si è acuito in lui il senso di compimento e soddisfazione per un lavoro ben fatto; elementi questi che, anche molti anni più tardi, al tramonto di una variata carriera, colleghi, clienti, autorità e competenti nel campo dell’industria hanno potuto ammirare in Marco Muzzo.

Quasi dai primi tempi, Marco lavorò in proprio assieme al fratello, principalmente nel campo dell’intonaco e del cartongesso “*plastering and drywalling*”, un lavoro questo che gli ha dato sempre tanta soddisfazione; infatti gli piaceva rivivere spesso, con la memoria, quei tempi.

Nei primi degli anni settanta iniziò ad investire in beni immobiliari con i soci Alfredo De Gasperis e l’avvocato Rudy Bratty. I tre decenni successivi furono anni di grande sviluppo nell’industria edile in tutto il paese ma specialmente nell’Ontario; al centro di questo vortice c’è Marco Muzzo. Nel 1997, assieme ai soci, lanciò un progetto di ristrutturazione urbanistica del valore di oltre duecento milioni di dollari, il più grande in North America. Il suo raggio d’azione si allargò includendo anche costruzioni di centri commerciali ed industriali nelle zone limitrofe di Toronto. La Pemberton Group, una fra le diverse ditte di cui Muzzo era partner, è stata artefice di enormi cambiamenti nell’urbanistica di Vaughan, Mississauga, Toronto e Richmond Hill.

Una caratteristica di Marco era il suo amore per il lavoro ben fatto. Benchè alla sua età potesse permettersi un ritmo di vita più sedentario e facile, egli era sempre a suo agio nel cantiere oppure in mezzo ad una pozzanghera di fango a risolvere i problemi di ogni giorno.

A conti fatti Marco Muzzo era datore di lavoro per più di tremilacinquecento persone, fu ritratto sulla copertina di giornali come il “Canadian Business” e, nel mondo super competitivo del “business” diventò un vero protagonista. Nel suo ambito, Marco Muzzo venne apprezzato come un astuto imprenditore, un “*tough negotiator*”, una persona onesta e, nelle parole del presidente della Greater Toronto Home Builders’ Association: “*He was a unique individual and an iconic figure. We’ve all heard it before that he was tough, but fair. He was old school in that his word was his bond*”. Tony Guglietti, un socio, dice: “*He had such great passion for people. This city will never know all the generosity, all the quiet philanthropy he did for people, for charities, for organizations*”.

“Professor Clivio dedicated himself to the study of Italian linguistics and dialectology as well as romance philology, fields in which he taught a variety of courses and supervised numerous PhD theses,” said Professor Domenico Pietropaolo, chair of Italian studies. “His many publications include seminal works that have largely shaped the discipline of Italian dialectology in North America and that have had a profound influence on the teaching and study of Italian linguistics on both sides of the Atlantic. He was an indefatigable scholar and an inspiring teacher.”

Clivio received the equivalent of a BA in modern languages from the Università di Torino in 1962, an MA from Brandeis University in 1964 and his PhD in linguistics from Harvard University in 1967. He taught at Brandeis University, Harvard University, Boston University, the University of North Carolina at Chapel Hill, Middlebury College and universities in Heidelberg, Calabria and Naples at different times in his career.

He was the president of the Canadian Society for Italian Linguistics (1980-85), president of the National Congress of Italian Canadians (Ontario, 1980-81) and a member of the executive committee of the Dante Society from 1973 to 1976. Clivio was also the author of 26 books including *The Sounds, Forms and Uses of Italian: An Introduction to Italian Linguistics* (2000), *Profilo di Storia Della Letteratura in Piemontese* (2000) and *Le Ridicole Illusioni* (1969).

Clivio was also the editor of *Collana di Testi e Studi Piemontesi* (1969-1978) and *Collana di Letteratura Piemontese Moderna* (1969-1974) and consulting editor of the *Canadian Journal of Italian Studies* (1980-1983). He was a member of the editorial board of *La Sloira* from 1998 until his death.

“The Department mourns the loss of a dedicated teacher and of its most distinguished scholar,” said Pietropaolo. “Farewell, Gianrenzo. *Sit tibi terra levis.*”

Professor Gianrenzo Clivio



Gianrenzo Clivio (right) is pictured here with Ermanno Bulfon in 1977 during the Fogolârs Congress in Toronto

Si è spento a Toronto un grande amico e collaboratore della Federazione dei Fogolârs Furlans del Canada, il prof. Gianrenzo Clivio. Fin dai primi anni dalla sua fondazione, il prof. Clivio ha sempre mantenuto stretti rapporti con la nostra associazione. Nel 1977 e nel 1991 ha preso parte rispettivamente ai congressi di Toronto e di Hamilton tenendovi due interessanti conferenze. Nel 1997-98 ha fatto parte della prima commissione per l’assegnazione del premio letterario “Bepo Franzèl”. Egli era nato nel 1942; a 64 anni lascia i tre figli: Amedeo, Michele e Caterina e la moglie Mirella.

Fra i 26 volumi pubblicati durante la sua illustre carriera di emerito linguista, c’è anche un vocabolario della “parlata” degli italo-canadesi, un misto fra l’italiano, i dialetti e l’inglese.

Pubblichiamo, in calce, l’annuncio come appare sul sito web dell’Università di Toronto a cura di Michah Rynor.

DA UN FOGOLÂR ... A CHEL ALTRI

Società Femminile Friulana



Una bella comitiva

La Società Femminile di Toronto presenta il nuovo direttivo che è così composto: Presidente Mercedes Francesconi, vice presidente Mary Borean, segretaria per la corrispondenza Rose Lenarduzzi, segretaria delle finanze Dolores Muzzin, tesoriere Mary Ferazzutti, direttrice programmi Mirella Monte, pubbliche relazioni Vanda Rocco, revisori dei conti Edda Picco e Yolanda Piccoli, e consigliere Vicky Guerra, Anna De Marchi, Alberta Ongaro e Carla Bomben. Comparando i risultati delle votazioni del novembre 2004, si evidenzia un comitato interamente cambiato che rimarrà in carica per due anni.

“Anche se il comitato è interamente cambiato, le funzioni della nostra società non cambieranno”, assicura la Presidente Francesconi, “le riunioni d’assemblea si terranno come sempre ogni primo martedì del mese, e si concluderanno con il consueto gioco della tombola. Queste riunioni saranno intercalate da conferenze di interesse sociale tenute da persone specializzate come per esempio, il primo martedì di marzo, la Dottoressa Marisa Zorzito terrà una conferenza sulla morbo di Alzheimer. Fra le molteplici attività che la Società Femminile ha in programma, citiamo le più significative come la festa di Babbo Natale, la serata del carnevale con la premiazione delle migliori maschere sempre numerose e originali. Il banchetto di primavera quest’anno si svolgerà nel salone Friuli della Famèe il 23 aprile.

In programma ci sono anche gite ed escursioni turistiche, la più interessante nel long weekend di maggio, la visita a Nashville nel Tennessee nonché altre attività ricreative come il picnic e la *Ladies Bowling League*. Il maggior impegno, come ci dicono le signore Vanda Rocco, addetta alle pubbliche relazioni, e Mirella Monte, direttrice dei programmi, è sicuramente nel campo del volontariato e l’assistenza sociale. I compiti sono così suddivisi: un gruppo di socie si reca a far visita alle colleghe, a casa o negli ospedali, un altro, da anni, si dedica al

servizio assistenza per i donatori di sangue, un terzo gruppo, ora che si è aperta la nuova residenza “Villa Leonardo Gambin” per pazienti a lunga degenza, aiuta con turni di assistenza. Va ricordato che quest’anno la Società Femminile ha devoluto una copiosa donazione al F.L.T.C. Ogni anno questa società raccoglie fondi da distribuire e dividere fra varie e diverse istituzioni. Fra queste le missioni e i loro missionari e il sostenimento della piccola Maria Valencia figlia adottiva. Il ricavato dell’annuale sfilata di moda e la “Campagna del Narciso” viene devoluto alla Cancer Society.

Per trasmettere e diramare l’amore per la musica e il canto la Società Femminile Friulana ha fondato la corale “Le Voci del Friuli” che ormai da anni si esibisce in pubblico riscuotendo ovunque meritati applausi.

Il 19 e 20 del novembre 2005, la nuova presidente, accompagnata dalla signora Mirella Monte, direttrice dei programmi, ha avuto l’opportunità di partecipare alla riunione della Federazione dei Fogolârs del Canada. Questa è stata un’esperienza senz’altro positiva per le nostre rappresentanti che ringraziano tutti i delegati per la loro gentile accoglienza.

Per festeggiare il Santo Natale, la nostra società, alla presenza di quasi 300 persone, ha invitando tutte le socie e simpatizzanti a partecipare ad una cena. Più tardi, continuando nella serata, i nostri nipoti hanno partecipato al presepio vivente e il coro “Le voci del Friuli” li ha accompagnati con le loro arie di Natale rendendo la serata molto suggestiva. Per completare questo spirito natalizio abbiamo avuto la visita di Babbo Natale con i suoi cervi, portando qualche dono alle più fortunate. La Società Femminile di Toronto molto frequentemente cerca di coinvolgere, nelle loro funzioni, i giovanissimi nella speranza che nel futuro tutto questo non venga dimenticato.



Serata di carnevale, alcune delle maschere premiate

Edmonton



Quest’anno il Fogolâr Furlan di Edmonton ha fatto una gita molto interessante nel sud della provincia d’Alberta. Le mete di questa escursione, Lethbridge, Waterton Lake, ed Head-Smashed-In Buffalo Jump. Lethbridge è una bella cittadina. Non lontano, il splendido Waterton Lake fa parte del sistema dei parchi nazionali e con il battello siamo arrivati fino al confine degli Stati Uniti. Altra tappa, Fort Macleod e l’interessantissimo “Head-Smashed-In Buffalo Jump”. Questo luogo è sotto il protettorato dell’UNESCO per la sua grande importanza nella storia degli autoctoni di questa zona. È il sito più antico (in continuo uso dagli autoctoni per più di 5,500 anni) e ben conservato della caccia al bisonte.

Nell’immagine a sinistra il gruppo sulla cima del salto là dove il popolo originario della regione conduceva i bisonti, fonte di estrema importanza per la loro sopravvivenza, e li faceva saltare. È stato bello e molto interessante apprendere e toccare personalmente questo aspetto della cultura e storia della nostra provincia, specialmente quest’anno che l’Alberta celebra il suo centenario di fondazione.

Fogolârs 2006

Ottawa

1-4

Setembar



Cjatinsi in te Capitâl!

Federazion dai Fogolârs dal Canada & Fogolâr Furlan di Ottawa



Above, the Rideau Canal and the Museum of
Below, Montreal and Upper Canada Pioneer

Dear friends:

As you may be aware, the Fogolâr Furlan of Ottawa is finalizing arrangements for the Fogolârs Congress which will be taking place in Ottawa from September 1-4, 2006.

The Congresses are a vital part of the Federation's mandate. They offer a unique opportunity to Furlans of North America to meet, exchange ideas and seize the opportunity to reflect upon the issues that are of importance to our members and our organizations.

These Congresses cannot be organized by a single Fogolâr since a vast network of committed groups is needed to coordinate such a project. Only a national association like the Federation can achieve this. The significance and scope of the work of the Federation may not always be visible to the individual members of the Fogolârs. However, the Federation has been instrumental in initiating and organizing projects that are of interest to all Furlan-Canadians. For example:

- *The distribution of scholarship funds.
- *Coordination of the Campo Giochi.
- *Coordination of the Mostra del libro, and the Radici del futuro.
- *Establishment of the literary prize "Bepo Franzel" and "Premio Aquileia".
- *Assistance and support to the Youth Federation.
- *Philanthropic (Tsunami), cultural (Patrie dal Friûl Project) initiatives.
- * La Cisilute.

These are but some of the projects undertaken by the Federation as it networked with governments in Italy and in Canada. We will continue to pursue these initiatives and others in the interests of all Furlan-Canadians. It is in this spirit that we now offer you "FOGOLÂRS 2006".

Cari amici

Come lo sapete stiamo finalizzando i preparativi per il prossimo congresso che avrà luogo in Ottawa dal 1-4 settembre, 2006!

I congressi sono un punto cardinale per la Federazione, sono un mezzo importante per stimolare un positivo incontro fra friulani in Canada e Nord America ed offrono una possibilità unica di aperto scambio d'idee e di riflessione su aspetti importanti della "friulanità" in Canada.

Questi incontri possono essere organizzati solo nell'ambito di una organizzazione a scopo nazionale come la Federazione. Il compito della nostra associazione non è sempre conosciuto dai soci dei singoli Fogolârs, anche se tanti sono stati i progetti iniziati o coordinati dalla Federazione ed a proposito ne citiamo alcuni:

- *Coordinamento per le borse di studio EFNM e altre.
- *Coordinamento Campo Giochi.
- *Coordinamento Mostra del libro, Radici del Futuro.
- *Istituzione del premio letterario "Bepo Franzel" e "Premio Aquileia".
- *Aiuto e appoggio alla Federazione Giovanile.
- *Attività filantropiche (Tsunami), culturali (Progetto la Patrie del Friûl).
- * La Cisilute.

Questi non sono che alcuni dei progetti organizzati o coordinati dalla Federazione e certamente continueremo a programmare questi eventi ed'altri di interesse per la "friulanità" del Canada. Ed ecco che vi presentiamo "FOGOLÂRS 2006".



PRE-CONGRESS TOUR

Ottawa, Mont-Tremblant, Montréal, Kingston, Thousand Islands, Upper Canada Village

Lunedì 28 agosto 2006	Monday, August 28, 2006
Arrivo a Ottawa e trasferta al Delta Hotel tramite servizio pubblico o la navetta dell'albergo. Trasporto e pernottamento per questa notte sono la responsabilità e a carico dei congressisti. Giornata libera per escursioni nella città, il Parlamento, the Byward Market, ecc.	Arrival in Ottawa. Accommodations at the Delta Hotel in downtown Ottawa (transportation to hotel not provided, hotel shuttle available). Transportation and hotel for this night are not covered by Pre-tour package. Spend the balance of the day and evening exploring the city.
Martedì 29 agosto 2006	Tuesday, August 29, 2006
Partenza per Mont Tremblant nelle 'Laurentides' di Quebec. Dopo un pomeriggio in questo celebre luogo di villeggiatura che offre ristoranti, negozi, teleferica di stile europeo, ecc. si procederà verso Montréal attraverso un paesaggio incantevole. Cena a tre portate da Dai Baffoni nella Piccola Italia. Pernottamento di due giorni presso il Sheraton Hotel nel centro di Montréal.	Leave Ottawa for scenic drive through the Laurentians to Mont Tremblant. This world renowned resort village, with a distinct European flavour, is a delight in any season. Spend time exploring the village, the quaint shops, restaurants and the gondola ride to the top of the mountain. Leaving the village of Mont Tremblant mid afternoon, you are treated to scenic drive to Montréal. Three-course dinner at Dai Baffoni in Little Italy. Overnight at the Sheraton Hotel in downtown Montreal for a two-night stay.
Mercoledì 30 agosto 2006	Wednesday, August 30, 2006
Tour di tre ore in autobus della città di Montréal con guida. Pranzo buffet nel Casino di Montréal a Terre des Hommes (il padiglione francese di Expo 67). Il resto del pomeriggio e sera liberi per esplorare la città.	Three-hour bus tour of the city of Montréal with an on-board local guide. Buffet lunch at the Montréal Casino at Terre des Hommes (previously the French Pavilion of Expo 67). Free time for the balance of the afternoon and evening.
Giovedì 31 agosto 2006	Thursday, August 31, 2006
Partenza per Kingston sul Lago Ontario, residenza del primo Primo Ministro del Canada. Crociera alle Mille Isole (Thousand Islands) con pranzo a bordo. Il pomeriggio, un tour di Old Fort Henry e la sera libera per esplorare la città. Pernottamento presso il Howard Johnson Hotel sul lungolago di Kingston.	Travel to historic Kingston on Lake Ontario, the residence of the first Prime Minister of Canada. Morning boat cruise of the Thousand Islands with lunch on board. Afternoon tour of the historic Old Fort Henry. Free evening to explore the city. Accommodations at Howard Johnson Hotel in downtown Kingston on the waterfront.
Venerdì 1 settembre 2006	Friday, September 1, 2006
Partenza la mattina per Morrisburg dove si visiterà Upper Canada Village, uno fra i dieci siti più storici del Nord America con più di 40 edifici di significato storico. Si scoprirà come si viveva veramente in questo villaggio negli anni 1860.	In the morning, travel from Kingston to Morrisburg to visit Upper Canada Village, one of North America's top ten historic sites. You will discover what life was like in the 1860s in Canada in this 'working' village and will visit over 40 heritage buildings on the site.

CONGRESS PRELIMINARY PROGRAM

PROGRAMMA PRELIMINARE	PRELIMINARY PROGRAM
Venerdì 1 settembre 2006	Friday, September 1, 2006
Ore 18:00 – 21:00: Iscrizione al Congresso Delta Hotel	6:00 – 9:00 p.m.: Registration Delta Hotel
Ore 19:00 – 21:30: Ricevimento (Wine & Cheese)	7:00 – 9:30 p.m.: Wine & Cheese Reception
Sabato 2 settembre 2006	Saturday, September 2, 2006
Ore 9:00 – 10:00: Iscrizione al Congresso Delta Hotel	9:00 – 10:00 a.m.: Registration Delta Hotel
Ore 9:45 – 10:15: Apertura ufficiale	9:45 – 10:15 a.m.: Official Opening
Ore 10:15 – 10:30: Pausa	10:15 – 10:30 a.m.: Morning Break
Ore 10:30 – 12:00: Gruppo di studio 1 "Doppia cittadinanza e Voto all'estero"	10:30 a.m. – 12:00 p.m.: Workshop 1 "Dual Citizenship and the Italian Vote"
Ore 12:00 – 13:30: Mezzogiorno – Pranzo (buffet)	12:00 – 1:30 p.m.: Lunch Buffet
Ore 13:30 – 14:45: Gruppo di studio 2 "La Marilenghe"	1:30 – 2:45 p.m.: Workshop 2 "La Marilenghe"
Ore 14:45 – 15:00: Pausa	2:45 – 3:00 p.m.: Break
Ore 15:00 – 16:30: Gruppo di studio 3 "Gastronomie furlane"	3:00 – 4:30 p.m.: Workshop 3 "Furlan Cuisine"
Ore 18:30 – 01:00: Serata di gala al Crowne Plaza Hotel	6:30 p.m. – 1:00 a.m.: Gala Evening at the Crowne Plaza Hotel
Domenica 3 settembre 2006	Sunday, September 3, 2006
Ore 10:00 – 13:00: Escursione alla scoperta della capitale nazionale (con spuntino sull'autobus a mezzogiorno)	10:00 a.m. – 1:00 p.m.: National Capital Tour (with boxed lunch)
Ore 15:00 – 16:30: Santa Messa in friulano nella Basilica St. Patrick	3:00 – 4:30 p.m.: Mass in Furlan at St-Patrick's Basilica
Ore 16:30 – 20:00: Tempo libero	4:30 – 8:00 p.m.: Free time
Ore 20:00 – 23:00: Serata Culturale al Crowne Plaza Hotel	8:00 – 11:00 p.m.: Cultural Evening at the Crowne Plaza Hotel
Lunedì 4 settembre 2006	Monday, September 4, 2006
Ore 10:30 – 12:00: Chiusura dei gruppi di studio e risoluzioni - Delta Hotel	10:30 a.m. – 12:00 p.m.: Closing of Workshops and Resolutions - Delta Hotel
Ore 12:00 – 13:30: Pranzo buffet e cerimonia di chiusura del Congresso	12:00 – 1:30 p.m.: Lunch Buffet and Closing Ceremonies



Above, the Museum of Civilization
Below, the Peace Tower in Ottawa



Civilization
er Village



DA UN FOGOLÂR

Toronto

A Look at the Board of Directors

The Famèe Furlane of Toronto, alongside the Federation, thrives in maintaining and promoting our *“furlanitât”* in Canada and to this end it was deemed necessary to modify our constitution. According to the revised constitution, the number of the new Board of Directors has been reduced to 11, down from the previous 15. Gratitude and thanks were extended to departing members Peter Pillon, Gianni Ceschia, Matthew Melchoir and Monica Bianchini.

Changes brought on by the implementation of the new constitution necessitated an en masse board resignation. However, reinstated appointments through acclamation reaffirmed the trust vested in the Board by its membership. While dedication and commitment to a well loved cause are, undoubtedly, shared traits, let us not forget the individuals behind the collaborative efforts of the Board. A quick glance into their *bios* reveals interesting insights.



The Famèe Furlane Board of Directors. From left to right: Arrigo Rossi, Giovanni Pascotto, Mario Bomben, Claudia Pol Bodeto, Luigi Gambin, Angela Bosa-Slokar, Gino Facca, Ivana Pontisso, Gino Schincariol, Christina Pivetta. Inset: Clara Astolfo

President and newly appointed *“Cavaliere”*, Luigi Gambin, is well known throughout the Friulan community for his many contributions, philanthropic and otherwise. Always fair, and a friend to all, he is the leader who has carried the *essence* of the Famèe into the 21st century. Under his guidance, our association has undergone tremendous change. Board member since 1992, Luigi was previously Vice-President for 5 years and is now in his third term as President.

Mario Bomben, Vice-President Operations, has a mandate to monitor the day-to-day functioning of the Famèe Furlane, ensuring maintenance of equipment, upkeep of the building structure and surrounding property. Furthermore, working in collaboration with Arrigo Rossi, changes to the club, including the newly created Canada Room, Management Office, and renovations to the Friuli Hall have all come under his jurisdiction.

As Secretary, Arrigo Rossi is administrator and keeper of all club records. A name synonymous with the *“New f”*, Arrigo is passionate about maintaining the Friulan culture at the club, while recognizing the responsibility towards the membership to move forward. Arrigo, along with Mario Bomben and others, was an active member of the construction committee responsible for the erection of Villa Leonardo Gambin, the 168 bed long term care facility recently opened on the Famèe campus.

For Vice-President, Finance and Human Resources, Clara Astolfo, the Famèe board is merely one of the many boards in which this very active individual is involved. Over the years, Clara has lent her talents to fund raising and it is in large part due to her skills that funding for the long-term care facility was carried

out so efficiently. Furthermore, through her networking capabilities, Clara has ensured that our club has become a familiar home to politicians, celebrities and other notables.

Christina Pivetta’s energy and vision is infectious. As Treasurer, Christina has implemented new and higher standards in the Finance Department, introducing a more efficient and modern *“bean counting”* system. Christina has spent countless hours reviewing and overhauling the record keeping methods, as well as ensuring that the Famèe’s finances are kept well in check. Always the optimist, Christina’s positive *“can do”* attitude has gained a following and the respect of her peers.



Claudia Pol Bodetto’s engaging personality and smiling face is second nature to our bocce aficionados. As Sports Director, if Claudia isn’t ensuring the smooth operation of the bocce courts, keeping tabs on soccer, lending a helping hand with golf tournaments, or actively participating in the Dolomite Ski Group, she can be found tending bar at the sports complex; fondly referred to as *“her home away from home”*.

Gino Facca has the auspicious claim of being the most senior member on the board. For years he has been responsible for membership as well as numerous other club related projects, including wine inventory! He is currently spearheading a campaign to attract new membership and has had an active role in the formation of our new Social Group, as well as the annual Family and Friends Golf Tournament.

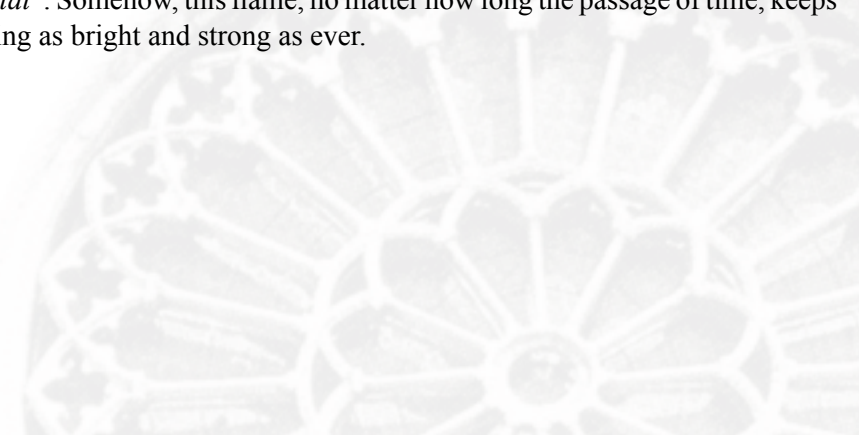
Angela Bosa-Slokar has been a board member for a number of years. Although busy raising a young family, when not actively involved with fund raising, Angela can be counted on for thorough research and reports on matters of concern. With a keen sense for detail, Angela has lent her time and energy in researching all aspects of the *“new and improved”* constitution of the Famèe.

Gino Schincariol’s eagle eyes and *“scribing skills”* have been a tremendous help with The Forum, the newsletter published quarterly, and his wit and insights have added greatly to the caliber of board meetings. This year Gino has also taken on the roll of liaison with the Federation, reporting on matters of interest, and keeping the board up to date on current events.

Ivana Pontisso oversees various events at the club. It is through the hard work of her committee that Famèe members have the opportunity to participate in the annual picnic, *Festa Della Classe*, *Babbo Natale* and members’ dinner, to name a few.

Giovanni Pascotto is the newest family member and is in charge of culture. Historically, at the Famèe, culture is the air we breath and tradition its very soul. It is through the efforts and initiatives of the Culture Committee that Friulan culture continues to be practiced at the Famèe.

A moment’s reflection will point out that these hardworking individuals, following on the steps of their predecessors, with the help of countless volunteers and the support of their membership, have been instrumental in effecting significant changes at the club during their tenure, while ever nurturing the flame of *“furlanitât”*. Somehow, this flame, no matter how long the passage of time, keeps on burning as bright and strong as ever.



... A CHEL ALTRI

Ottawa



Il direttivo del Fogolâr di Ottawa

Il Fogolâr Furlan di Ottawa ha continuato anche quest'anno con diverse attività sociali per i membri e la comunità italiana di Ottawa. Per celebrare la fine di un lungo inverno 2005, il Fogolâr, assieme agli Emiliani, Vicentini, Trevisani, Giuliani e Sloveni del FVG, ha organizzato una festa chiamata "Primavera Insieme" per sottolineare lo spirito di collaborazione che esiste, da anni, fra questi gruppi di Ottawa.

Il mese di agosto, come ormai di tradizione, abbiamo festeggiato il picnic annuale, nel parco delle famiglie Mion sulle sponde del Rideau River. Tra i presenti, c'erano soci, famigliari, amici e simpatizzanti, tra i quali, oltre al contingente friulano, gruppi di Vicentini, Trevisani, Sloveni e anche un gruppo di friulani da Kingston. I cuochi hanno preparato una grande festa con bracioline, salsicce, polenta e formaggio, e insalata di fagioli e patate. Non hanno mancato vino, canti, allegria e naturalmente il gioco delle bocce.

Continuando nello spirito di collaborazione, la festa autunnale, è stata organizzata assieme ai Vicentini e gli Sloveni della nostra città. Per l'occasione, i nostri amici sloveni hanno invitato dall'Italia il cantante Vani Miani, in tournée in Canada. Le festività hanno avuto inizio con un sontuoso pranzo, cucinato come sempre dagli infaticabili volontari dei club. Il Miani cantò con entusiasmo canti friulani, sloveni, italiani, inglesi e spagnoli. La serata è stata molto bella e divertente sia per i giovani che i meno giovani.

L'ultima attività dell'anno è la festa di Babbo Natale. Questa attività non è solo

per i bambini, ma è anche un incontro sociale per tutti i membri e le loro famiglie. Una volta accontentati i ragazzi, ha fatto seguito uno spuntino con dolce e bibite e lo scambio degli auguri.

In gennaio, all'assemblea generale, i soci hanno eletto il nuovo direttivo. Nella foto, da sinistra, Roger Serafini, vice-presidente; Ezio Manarin, programmi; Caterina Fiorin, segretaria di corrispondenza; l'abile neo eletto, Enzo Gardin, che ha preso la carica di consigliere speciale per il Congresso "Fogolârs 2006"; Luciano Gervasi, tesoriere; Olita Schultz, segretaria archivistica; Enrico Ferrarin, programmi; Ivano Cargnello, cultura e responsabile per il Congresso; Franco Mauro, Pubblicità; e Roberto Mazzolin, Presidente.

Il 28 gennaio, come sempre assieme ai Vicentini, abbiamo festeggiato la popolare serata di Carnevale. Hanno partecipato una ventina di maschere con premi per le migliori.

Le preparazioni per il Congresso "Fogolârs 2006" che avrà luogo ad Ottawa dal 1 al 4 settembre sono ben avanzate. Il comitato organizzatore e i suoi sotto comitati sono stati formati da membri del direttivo e da altri soci. L'hotel, le sale e la chiesa sono già prenotati. I moduli d'informazione e d'iscrizione, sono pronti a spedire a tutti i membri di Fogolârs e Fameis furlanis di tutto il Canada tramite posta. Rimane ancora molto da fare e contiamo sul generoso volontariato non solo dei soci ma anche dei loro figli e simpatizzanti. Già da ora porgiamo un cordiale invito con un *mandi e a riviodisi al Congres "Fogolârs 2006"*.



Babbo Natale a Ottawa

Sudbury



Il direttivo del Fogolâr Furlan di Sudbury

Il Fogolâr Furlan di Sudbury ha chiuso l'anno con la Festa di Babbo Natale per il grande divertimento dei più piccini intervenuti. Per questa circostanza è stato anche organizzato un banchetto per i nostri membri. Nel pomeriggio c'è stata l'Assemblea Generale dei soci.

Riflettendo su questo 2005 appena concluso possiamo dire che è stato un anno positivo per il nostro sodalizio per i molti eventi organizzati per la nostra comunità. Nel 2006 un segno della nostra maturità: si celebrerà il 25° anniversario di fondazione del Fogolâr Furlan di Sudbury.

Per questo anniversario vogliamo incominciare alla grande e per questo abbiamo organizzato una presentazione multimediale con fotografie e video della storia del nostro Fogolâr. La mostra si articolerà in foto della nostra comunità prima della fondazione, continuerà con i ricordi dei primi 20 anni dal 1981 e si concluderà con gli eventi degli ultimi cinque anni. Nella stessa mostra ci saranno le rappresentazioni degli alberi genealogici di alcuni dei nostri soci.

Nel prosieguo dell'anno ci saranno altri eventi per celebrare adeguatamente questa pietra miliare della nostra comunità e ci impegniamo ad annunciarli per tempo.

DA UN FOGOLÂR

Calgary

The Fogolâr Furlan di Calgary enjoyed another very positive year in 2005. We continued to grow, not only in our membership but also in the number and quality of activities we have undertaken. In the last few years, we have worked towards attracting first generation Canadians into the Fogolâr. This is still our primary objective and while we have had some success, we will continue to work towards this goal in coming years.

Our Annual General Meeting was held on February 8, 2005. As always, the attendance was excellent. One of our major accomplishments in 2005, and a clear sign of the renewal we are experiencing, is the preparation of new by-laws, the first in over 30 years. The by-laws introduce a new category of membership, that of Associate Member. The by-laws were ratified by our members at the General Meeting and a new Board of Directors was elected for two-year terms.

The *Festa Friulana* was held on March 12. This is a very popular event and 188 people attended. The foods we serve are traditionally Friulan, with pasta and bean soup, *cotecchino*, *brovada*, stew, polenta, cheese and salad. The disc jockey "T42" provided the music and the dance floor was busy. The late night snack consisted of *crostoli* and many baked goods brought by our members. It was an excellent evening thanks to our many volunteers.

On April 3, we celebrated the *Fièste Dal Popul Furlan*. Approximately 50 people attended. A detailed presentation was made outlining our goals for a "Sagra" to be held in the future. The children did a number of crafts which they proudly displayed to their parents and grandparents. We also had a bocce tournament where the older generation partnered with the younger generation. A light meal concluded the activities for the day.

A Volunteer Appreciation Lunch was held on May 1, 2005. The lunch was to thank the valuable work of our many volunteers. None of our events could be held without the work, cooperation and support of our members who value and appreciate the Fogolâr and the work that it does.

Two members of the Board of Directors attended the Fogolârs Federation of Canada meeting in Hamilton, in May, and in Ottawa, in November. The president attended both and he was accompanied by a different director at each meeting. Giving different people the opportunity to attend this meeting is important as it increases the general understanding of the work that the Federation does for the Fogolârs in Canada.

The Fogolâr entered the computer age with the purchase of a laptop and multi-function printer/copier/fax machine.

Our Social Committee continued to do great work throughout the year, organizing a number of activities for our members, including the very successful Senior and Youth Golf Tournament held on June 25. There was even a bocce tournament organized by those members who did not want to play golf but wanted to be in attendance. A steak and trout dinner followed the tournament.

The summer months are a time for picnics. The Fogolâr Furlan rented a coach to take a group from Calgary to Edmonton for our sister city's annual picnic on July 10. As always, Edmonton organized a wonderful picnic. Our Stampede Breakfast was held on July 17. For the first time in many years we went to the lovely Bowness Park in northwest Calgary. The Friulani-Alpini picnic was held on August 7 just south of Calgary. The group from Edmonton came down for the day, which is an annual tradition. We had an excellent turnout and a beautiful day. Games were organized for the children, including a watermelon eating contest and a pignata, which make wonderful opportunities for great photographs.

For the first time ever, a day-long Senior Bus Tour was organized. Our seniors went to Waterton Lake National Park in August. Unfortunately, the weather did not cooperate but activities were planned for the journey and everyone shared a convivial atmosphere. We will do other Senior Bus Tours in future years and explore a different part of our beautiful province.

New issues of "Cjantinsi in place", our newsletter, come out on a regular basis over



A wonderful group photograph of participants on the Senior Bus Tour to Waterton Lake

the year. This newsletter goes to most Friulians in Calgary and in the surrounding area. Membership is not required to receive the newsletter. It is a wonderful way of keeping in touch, sharing information and keeping everyone informed of when our activities are being held.

At the end of November, the children and grandchildren of our members enjoyed *Babbo Natale*. We had 60 children and many adults. It is a fun-filled day for everyone. The children did crafts and games before Santa's arrival. Many photographs were taken as children waited with baited breath for their turn to talk to Santa Claus. A lovely meal was served at the end of the day.

Several members of the Fogolâr Furlan participated in the activities of the *Settimana della Lingua Italiana* held at the University of Calgary. There were films, a concert and presentations.

The Fogolâr Furlan di Calgary made several donations in 2005. Eleven charitable organizations each received \$1,000. The Canadian Red Cross also received \$3,000 for the Tsunami Relief effort and this amount was matched by the Canadian Government.

Another significant decision in 2005 was the commitment of \$40,000 towards a post-secondary scholarship endowment. The criteria for the scholarship will be worked out in early 2006. This is an incredible legacy for the Fogolâr Furlan di Calgary, one that is a testament to our hard work and belief in community. This endowment is something that we can all be proud of for many, many years to come.



Carla Pizzal, Batista Franzon, and Tony and Wanda Sanguin at the Stampede Breakfast

... A CHEL ALTRI

Windsor

The Fogolâr Furlan Club of Windsor is proud to announce the grand opening of its newest multi-purpose meeting/banquet room, Windsor Hall. Windsor Hall was once the club's gym, but with the hard work of all the club's volunteers this gym was transformed into one of Windsor's premier meeting/banquet rooms. A heartfelt thank you goes out to all those who offered their assistance on the building of this room. Without your hard work this dream would have never become a reality. However, it hasn't been all work and no play at the Fogolâr as there were several events over the spring and summer to give the members a chance to relax and enjoy themselves. On May 20th the Women's Association held *Joey and Gina's Comedy Wedding* with the proceeds of this event going to charity. It was a wonderful night enjoyed by all those in attendance and a great success for the charities benefiting from this event.

The traditional Father's Day Mass and Picnic was held on June 19th. As always, it was a beautiful day for the members to enjoy, with a Mass in the morning to remember our deceased members this was followed by a delicious buffet in the afternoon, much enjoyed by all the families that participated.

This year, the Fogolâr Golf Tournament was full of firsts. It was the first time in the tournament's history that it was rained out and the rain date was used. In addition, it was the first time that a new foursome won the tournament. The golf tournament was enjoyed by all the participants, as always, and a special thanks goes out to all those who volunteered and sponsored this year's tournament.

We held our Annual Member's Christmas Banquet on December 17th. Santa arrived for a visit to the young Furlans in Windsor on December 18th, and the season closed with the New Years Eve Gala. For the upcoming months we are planning the Annual Ice Skating Party, *Carnevale*, Easter Egg Hunt, Easter Dinner, and the Spring Member's Banquet.

Fogolâr Furlan Club of Windsor Youth Group

We are proud to announce the formation of the Fogolâr Furlan Youth Group. A committee of youth members of the Fogolâr Furlan Club of Windsor decided to start this youth group in order to hold events aimed at the youth of the club. We get together on a regular basis, whether to have a meeting, hold an event or take part in a youth night. We hope that if we get involved as new members that we will continue to be involved later on. This is very important since we, the youth group members, are the future of the Fogolâr Furlan Club.

Niagara Peninsula



Polenta is a staple at the summer picnic

Hamilton

L'anno 2005 è incominciato con l'assemblea generale e l'elezione del nuovo direttivo. La partecipazione dei soci a questo importante raduno è stata più numerosa dell'aspettativa, così pure i candidati alle varie posizioni di dirigenti. Per la prima volta nella nostra storia una donna, Zita Petozzi è stata eletta, presidente del sodalizio. Interpretiamo questo come un buon auspicio per l'avvenire. E' di buon auspicio anche l'elezione di diversi giovani nel nostro esecutivo. Questo risulterà in quel soffio d'aria fresca di cui i nostri polmoni avevano estremo bisogno. Ora l'arduo compito dei "vecchi" è quello di saper ascoltare dopo aver insegnato loro la via giusta.

Come sempre, l'obiettivo della Famée Furlane Club di Hamilton è quello di organizzare eventi validi sotto ogni punto di vista, quello sociale, ricreativo, culturale e di appoggio e sovvenzione d'istituti o società benemerite.

Anche quest'anno le attività si sono susseguite con risultati diversi, ma sempre in sana e allegra compagnia. Come di consueto la continua manutenzione della sede e l'adiacente parco, domanda molto attenzione e qui dobbiamo ringraziare il gruppo di volonterosi soci per il lavoro svolto. Durante i mesi estivi, il nostro parco è sempre stato frequentato da tanti ospiti che hanno organizzato e partecipato a vari picnic. Il nostro picnic, organizzato assieme al *Proto Soccer Club*, ha chiuso la stagione estiva.

Come ogni anno, il torneo di golf fu un gran successo come anche il primo torneo estivo di bocce. Ambedue gli eventi hanno attirato grande interesse e partecipazione.

Festitalia, che viene celebrata nel mese di settembre, è un periodo di continue attività per promuovere sia le culture regionali che quella nazionale italiana. Il culmine, per noi è stata una riuscitissima festa per la quale abbiamo avuto l'onore, come già da diversi anni, di assaggiare la maestria del nostro amico e cuoco, Gianni Ceschia.

Il giorno 8 ottobre fu organizzata, per la prima volta, la Festa della Vendemmia. Ad aggiudicare i premi un' enologa imparziale (raccomandata dal LCBO). Sono stati premiati i migliori vini in 4 categorie diverse cioè: il rosso e bianco da tavola, il rosé, e "vino" derivato da altra frutta. Il successo, ampiamente oltre le predizioni; questo fa un grande onore al sodalizio, agli organizzatori e ai partecipanti.

Al gruppo dei giocatori di calcio, fra cui sono pochi i friulani, va il nostro plauso. Che ci sia pioggia, neve o sole, loro sono sempre sul campo, rincorrendo il povero pallone. Tradizionalmente la giornata termina con una bella tavolata. Se il tempo lo permettesse questi tenaci, "atleti" continuerebbero a giocare imperterriti fino a gennaio!

Non si può concludere questo riassunto senza dare risalto alle nostre attivissime signore, che con il loro continuo lavoro, danno decoro e lustro alle nostre varie attività. Grazie di cuore! Inoltre grazie anche a tutti coloro che hanno contribuito in vari modi ad un'altra annata positiva per la nostra associazione. A volte, nonostante tutta la buona volontà, le cose non riescono come si vorrebbe ma questo non deve impedire di andare avanti con occhi sereni e ottimismo, dopotutto il proverbio ci insegna che, *chi non fa non falla* ovvero chi non prova non sbaglia.

Il nuovo direttivo è così composto: Presidente Zita Petozzi; Secretaria Olimpio de Clara; Secretaria di corrispondenza Renzo Milan; Tesoriere Danny Giavedoni; e Vice-presidente 1 (e *Executive Manager*) Ezio Colle e Vice-presidente 2 Roy Maiero. I direttori sono Bruno Toffolon, Livio Viola, John Bortolussi, Albert Gris, Rick Giavedoni, Renato Infanti, Rita Celotto, Albert Boccia, Joe Biason, Frank Riga, Renzo Piccolotto e Gail Marcuzzi.

Vancouver

Comitato Direttivo

Presidente	Joe Toso
Vice Presidente	Tony Fabbro
Tesoriere	George Oballa
Segretaria	Maria Santone
Lega Femminile	Corina Marzin
Gruppo Folkloristico	Rosetta Traversa

Cjolve da la rubriche “Cirint lis Olmis di Diu” dal setemanâl
“La Vita Cattolica” dal cuatri di fevrâr dal 2006.

Il flop dal clic

PRE ANTONI BELINE

Se a tornassin i nestris vecjos! Si lu sint a dî di tantis bandis, plui cu la pôre che a scjampin come il fum par tornâ te lôr pâs silenziose che cu la sperance che a restin incantesemâts denant dal nestri mont, ametût ch'al sedi nestri e mont. O sin clamâts o condanâts a vivi in tims ineditis e straordenaris, che a domandin dute la nester inteligjence e libertât interiôr par no jessi cjapâts in cheste rêr virtuâl e fatâl che e rive a gafâ ancje lis vriis plui piçulis e apartadis. Il dut tal gîr di une o dôs gjeneracions, a nestre memorie e testemoneance.

Apene finide la vuere, la seconde, e duncje ai tims de mê infanzie, si leve ancjemò a Madone di Mont cul cjâr o cuntun camion militâr; di Vençon a Glemone si leve regolarmentri a piduline; il cunfin dal nestri mont e jere la mont o la campagne; si clamavisi a bocje di une cjase in chê altre; si lavavisi tal podin cuant che si veve di lâ dal miedi; si resentave inte roe; lis novitâts a rivavin simpri vecjis e lis puartavin chei che a tornavin dal forest; la comunicazion e jere immediade, misurade, essenziâl ma reâl.

Forsit si jere un pèl salvadis, fûr dal grant trafic, sierâts ma sigûrs, come i ucei tal nît o il gri te buse. Po al è rivât il ribalton economic, industriâl, culturâl, religjôs, mediatic. O sin saltâts fûr o colâts dal nît, o vin bandonade la buse e si sin cjatâts, a colp, citadins dal mont, projetâts tun progrès tecnologicj esponenziâl, passant come in tun film e cu la velocitât di une gjostre, dal neolitic al cibernetico. Parafasant Archimede, baste cjatâ il clic just par spalancâ dutis lis puartis dal mont.

La realtât e je sot i vôi di duçj e nol covente strassâ peraulis par contâl. Si va su la lune e si gire il mont intîr cence nissun fastidi; clicant il televisôr si sa in timp reâl dut sun duçj, ametût che e sedi propit cussi; si spostisi cu la machigne par lâ a fâ la spese o si po ordenâle stant in cjase e mateant cul mouse; ancje I plui pitocs a àn un televisôr par stanzie e il plui stupit dal paîs, che nol è bon di impirâ un discors, o di scrivi une letare, al frache come un danât il so telefonin par mandâ Sms cence savôr a int che ju cjape cence interes.

O podin fâ il gîr dal mont no in otante dîs, come Phileas Fogg, ma intun minût e viergi duçj i barcons virtuai par curiosâ in cualunche sît. O podin spostâsi cui mieçs plui svelts o ancje restant sentâts denant de tastiere. Dut cuntun banâl clic.

Rivâts però a la fin di cheste nestre corse o navigazion megagalatiche e fracât il boton fin che nus dûl il dêt, si inacuargin cun surprêse e cun spavent che la rôbe no je cussi esaltante, sigure, apaiante come si crodeve.

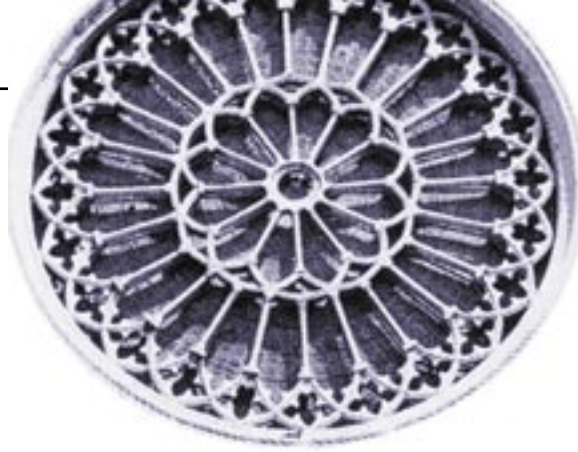
Si spostin, o corin, o viodin, o savin, o sintin, o frachin ma, invezit di cressi, la nestre comunicazion, comunione, colegance, e cale. Al pont che il navigatôr plui zelant, par stâ daûr a dutis lis curiositâts e solecitazions, al scuen sierâsi di gnot intune stanzie, a scûr, piês dai carcerâts. E biel che une volte, lant a pît di Davai a Tumieç, si peteçave lant e tornant cun duçj chei che si intivavisi, vuê si fas il gîr dal mont e si torne cence baratâ perauale cun chel dongje.

Il flop dal clic al à di fâvus capî che il virtuâl al po jessi un bon integratôr dal reâl pal fat che lu complete ma al è un orent sostitût. Mil orchideis di plastiche no fasin e no valin la viole plui minude.

P.S. Pre Antoni Beline al scrîf ogni setemane sul sfuei setemanâl de nestre diocesi, ma mi à parût veramentri interessant chest che ti ài mandât, pal fat ch'al descrîf avonde realisticamentri la situazion che si cjatin al di di vuê.

Mandi!

Rino



Dopo Cene



Gelmi

Conte di Renato Appi cjolve dal Strolc furlan pal 1980

A Voleson «Gelmi» duc' lu cognossevin: un mataràn. Si podevial pensâ un carnevâl senze di lui, in mascare? O un prin di Coresime, cu le renghe sul cjapièl e 'ne code sbrendolade di fûr dai bleòns, in zîr pai paîs: a San lurinz, Darzin, san Martin, Ciasteòns e Sopule, infin a Pordenon? O la Domenie Ulive, cun fassinis d'ulîf, dal sigûr benedet par che so gran passion pai bêz? E po' di Pasche, cui ûs colorîs cui fonz dal café e cul vert di urtie, bulide tal sgiavin? E di Nadâl? E il Prin da l'an? Simpri il prin a fâ i augurios di pâs e di bondanze: « Bun di, bon an, dâimi 'ne buine man!... ». Squasi a dî, senze dîlu: « Iudâimi! E che il Signôr us dedi dal ben par chest an e l'an cu ven!... ». Ma ancje la sere dai Muarz, co si tratave di sunâ li' ciampanis... pai vîs, che po' a' puartavin di chel bon di bevi e di puartâ a cjase, s'a 'n vanzave. Paraltri, duc' a' savevin ch'al si dave di fâ lant a vore, co 'l podeve, da cui ch'a lu clamave: dai Pagnucs o dai Gri, dai Perûz o i Bertoja di San Lurinz. Ma Gelmi no 'l veve simpri la bisugne parceche al si inzeugnave ancje di fachin, in stazion. « Facchino, signore! – al sberlave; e sotvôs, dut jentri: di man e di fûr! – Signore, facchino!... Facchino!... ». Le vôs clare si tasève tal piazzâl dome quant che il treno j veve depositât almanco cuatri valîs, da puartâ dongje, in presse. Cussi a Voleson, a Pordenon (par qualchi timp) e a Udin. Cu le « mance » al lave a gustâ e al pajave. Ma co no 'l veve bêz, ne altre sostanze, al mangiave a puf. Dopo, magari, al saldave, se al podeve, cuant ch' al tornave. A Pordenon là di « Coràn » no 'l jere plui tornât. Il puf, come un claut te memorie smamide, al si jere intorteât. Ma Gelmi no 'l si visave. Cussi a Udin, te tratorie « Al Cjavedâl », il cont 'l aumentave. Un puf di trente mil, al si diseve Gelmi, no 'l jè po tant. Si mangje e po si paje. Tant il camerîr lu cognosseve. L'ultime volte però, lu veve visât: il paron di gnove gestion no 'l feve credit. Si scugnive pajâ. Gelmi, alore, al si veve impuntât tant che il claut te memorie al si jere fat plui ruzin. D' altre bande Voleson lu tentave. Miôr restâ culi. Ce gust! Ce ajar san, odôr di nasebon, e di ledàn tal stâli... In chê domenie il treno al veve cinc minuz di ritârt. Un nuje, pal treno. Come i trente mil de puf « Al Cjavedâl ». Ma cui si visave?... La int no s' interesse ai pinsîrs di Gelmi. Trente mil; un nuje. Un fiscjo, lontan; la curve: il treno! « Facchino, signore... Facchino... » (di man e di fûr). Cinc personis ch' e mòntin: doi « totolòs » di Dursinins, la fie di Nene e doi zovenàs di San Martin. Devant di lui, dome un al dismonte: un siôr. Dalsigûr un siôr, alt, magri, grîs, distint; senze valîs. « Scusi, facchino, - a Gelmi no j par vere: tono precis, de persone di mont ch' e sa ce ch' e ûl - cerco una persona... » « Dica, signore, al si veve butât Gelmi – se posso. Io conosco tutti ». « Ecco, vede – al veve dite il siôr cun buine msure – cerco un certo Gelmi... se lo conoscesse ». Ma sicuro, signore, come no? Gelmi Salvador; venga, l'accompagno io... ». E lu veve partât tal piazzâl di Voleson, senze di altri. Al jere quasi misdi e l' ajâr al cjantave cul sun dal cjampanon e il profun di bruade e di polèz al fôr. « Abita lontano? » - al disè il siôr, cjapât da un scrûpul -. « No tant, daûr de tratorie “Alla Scala”. In due minuti ci siamo. Eco, ve là. Se al crôt di cjôl qualchi cjosse, siôr... Ch' al jentri... Tunine: - al clamà – doi puese! » e al si sente. « Ch' e puarti di mangiâ Tunine. 'O vin premure... Chel ch' al è ». Cussi, senze dî alc 'e mangjî. Fâsui, bruade cul musèt, un tic di polèz, patatis e radic: 'ne buine mangjate. Po' il café cu la sgnape e un sigarèt. « Eco, - al disè alore, Gelmi – se al spiete un moment vai in zercje di Gelmi e j lu presenti. Ch' al spieti, un moment. Vai e torni!... ». Il sior lu veve viodût lâ-vie senze suspièt, propit cun fiducie. Ma cumò, la int di Voleson 'e è sigure che il siôr al è ancjemò ch' al spiete che Gelmi al torni a pajâ il cont de tratorie « Alla Scala » e i trente mil a gnove gestjon al « Cjavedâl di Udin ».

Note ben: La grafie a jè chê dai tescj originâl.